

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

Delibera presidenziale n. 2 Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014 - 2015 - 2016 e Codice etico integrativo al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il Presidente generale

Ai sensi dell'art. 19 comma 4 lettera c del vigente Statuto dell'Ente

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e le Circolari n. 1/2013 e n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in materia di regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- TENUTO CONTO del Piano Nazionale Anticorruzione nonché delle linee di indirizzo fornite da CIVIT (Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche), recentemente rinominata in A.N.A.C. (Autorità nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- TENUTO CONTO che il Piano di prevenzione della corruzione, documento programmatico triennale, si pone il fine di garantire, per mezzo della realizzazione delle azioni e degli interventi in esso contenuti, misure di prevenzione e di contrasto alla corruzione, in sinergia con le azioni e gli interventi contenuti nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano della Performance dell'Ente;
- TENUTO CONTO che il Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, articolo 1, definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare, e che previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, ciascuna pubblica amministrazione definisce un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato articolo 1;
- TENUTO CONTO che il Codice Etico integrativo al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici è parte integrante del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- CONSIDERATO che la delibera CIVIT n. 50/2013 fissa nel 31 gennaio 2014 il termine per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- VISTO il carattere d'urgenza che la delibera riveste in considerazione del fatto che la prossima seduta del Comitato direttivo centrale è fissata per il 14 febbraio 2014;
- VISTO il parere espresso dal Direttore in ordine alla presente deliberazione

DELIBERA

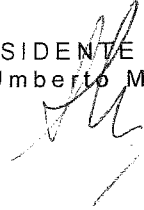
- a) DI ADOTTARE, per le motivazioni citate in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014-2015-2016 e il codice etico integrativo al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici allegato al Piano, che risulta parte integrante al medesimo Piano triennale;

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

- b) DI DISPORRE la pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione anni 2014-2015-2016 e il codice etico integrativo dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale www.cai.it;
- c) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- d) DI SOTTOPORRE il presente atto alla ratifica del Comitato direttivo centrale, ai sensi dell'art. 19 comma 4, lettera c) dello Statuto dell'Ente, nella riunione immediatamente successiva alla data della presente delibera.

Milano, 28 gennaio 2014

IL PRESIDENTE GENERALE
(Umberto Martini)



Allegato 1: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2015 – 2016 e Codice etico integrativo al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici